



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 15 Maggio 2012

In seduta odierna, alle ore 09:25, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	A
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il VICE PRESIDENTE RUSSO GUGLIELMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 47927/2012 DELIBERAZIONE N. 185

**COMUNE DI CESENA: "VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.)
AT4B 02.02 LOCALITA' PONTE ABADESSE, VIA DEL TORRENTE".
DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.
12 DEL D.LGS. 03.04.2006 N. 152 E SS.MM.II.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa alla “*Variante al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) AT4b 02.02 località Ponte Abadesse, Via del Torrente*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 27.03.2012, e assunta al prot. n. 31289 del 27.03.2012, volta a richiedere a questa Provincia la decisione in merito alla verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgvo 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla “Verifica di assoggettabilità alla VAS”, sui possibili impatti ambientali significativi nell’attuazione della variante al piano urbanistico di iniziativa privata.

Preso atto che:

- il Comune di Cesena è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Provinciale n. 55283/348 del 29.07.2003, ai sensi della L.R. 47/78;
- che il Piano Particolareggiato è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 12/02/2009”;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell’art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 4 della già citata L.R. 9/13 giugno 2008, sentita l’autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto inoltre che l'avvio del deposito del Piano urbanistico decorre a far data dal 27 marzo 2012 per 30 gg. Consecutivi;

Attese le dichiarazioni comunali, per cui il PUA non ricade all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., né di zone soggette a vincolo idrogeologico-forestale, né all'interno della zona territoriale omogenea A, né in area soggetta a consolidamento dell'abitato;

CONSTATATO

Che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- Il Piano particolareggiato è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 12/02/2009;
- La variante al PUA approvato si riferisce esclusivamente alla definizione di ulteriori usi ammessi nelle tipologie edilizie denominane “B” e “C”;
- La possibilità di inserimento di ulteriori usi nel comparto è stata inserita nel Piano Regolatore Generale in seguito all’osservazione ad una variante specifica approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 25/02/2010;
- Le destinazione definitive del comparto sono:

- nel corpo edilizio A rimangono invariati gli usi già stabiliti dal piano approvato (uso U3/2 commerciale al piano terra e U3/6 al primo piano);
- nel corpo edilizio B viene inserito l'uso U3/5 (per l'insediamento di un bar pasticceria) e l'Uso U3/1 (esercizio di Vicinato Tabaccheria);
- nel corpo edilizio C rimane l'Uso U3/6 ed i locali saranno occupati da uno sportello bancario;
- L'area è quasi completamente realizzata e completa delle reti infrastrutturali;
- Gli standard urbanistici erano già precedentemente dimensionati per le destinazioni d'uso terziarie commerciali, pertanto restano invariati rispetto al piano approvato;

Constatato che la verifica di assoggettabilità del proponente, condotta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi e per i presupposti di seguito sintetizzati:

- Il Piano non contrasta con la Pianificazione sovraordinata;
- Per quanto attiene gli aspetti naturalistici e paesaggistici le modifiche apportate non sono rilevanti rispetto ai temi precedentemente trattati;
- Per quanto attiene alle problematiche inerenti la mobilità il rapporto ambientale evidenzia che i nuovi usi sono del tutto assimilabili a quelli precedentemente approvati e pertanto le modifiche non prefigurano nuovi impatti o problematiche;
- Il rapporto ambientale mette in risalto che gli usi previsti (U3/6 artigianato di servizio, terziario diffuso e attrezzature sportive) potevano avere un maggior impatto acustico rispetto a quanto di fatto verrà insediato (U3/5 Bar-Pasticceria e U3/1 Tabaccheria) e che comunque le nuove attività saranno vincolate dalle prescrizioni acustiche individuate per l'intera area, sia per quanto attiene all'installazione degli impianti tecnologici, sia per quel che riguarda l'eventuale carico-scarico delle merci;

Richiamato che:

- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/74) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, non è richiesto in quanto l'Amministrazione Comunale dichiara che *“la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con il presente PUA non risultano significative rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione del PIP originario e delle relative varianti da parte dell'autorità competente, in quanto ininfluenti sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi”*;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 9/13 giugno 2008, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla Valutazione di cui agli artt. 13-18 (VAS) e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale;

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19.07.2010;

CONSIDERATO

Decisione in merito alla “Verifica di assoggettabilità” di cui all'art. 12 del D.lgs.152/2006 come modificato dal D.lgs.4/2008.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente - ai sensi del “Protocollo di intesa tra Azienda USL di Cesena e Arpa Forlì – Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici” del 07.07.2008 - con parere prot. PGFC/2012/003279 del 10.04.2012 (agli atti con prot. prov. n. 37603 del 11.04.2012), dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto;

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all'esclusione dalla procedura di VAS, in quanto le modifiche apportate al comparto complessivamente, non determinano impatti significativi sull'ambiente, anche in ragione dei seguenti aspetti:

- L'area del comparto risulta quasi interamente realizzata e completa di tutte le infrastrutture;
- Le modifiche apportate tengono già in considerazione delle peculiarità urbanistico-ambientali dell'intera zona;
- I nuovi usi ammessi all'interno degli edifici già completamente realizzati sono del tutto comparabili a quelli già valutati precedentemente, pertanto, non si configurano nuovi e possibili impatti negativi legati alla nuova utilizzazione dell'area ;

Dato atto, infine, che:

- con nota prot. prov.le 45704 del 04/05/2012 ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata sottoposta al Comune la proposta in merito agli esiti della presente procedura;
- che il Comune, con nota assunta al n. prot. prov.le 46009 del 04/05/2012 ha risposto in merito alla proposta concordando la decisione di escludere il PUA dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che la "*Variante al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) AT4b 02.02 località Ponte Abadesse, Via del Torrente*" del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

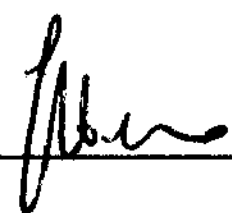
DELIBERA

- 1) Di escludere la "*Variante al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) AT4b 02.02 località Ponte Abadesse, Via del Torrente*" del Comune di Cesena, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- 2) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Cesena per il seguito di competenza;

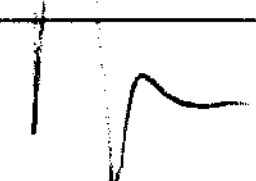
Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL VICE PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

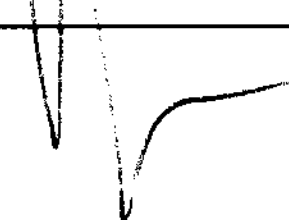




PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 18 MAG. 2012 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

